

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	FRATE SOLE SRL A SOCIO UNICO
Sede:	LOCALITA' SAN ROMOLO, 109 FIGLINE E INCISA VALDARNO FI
Capitale sociale:	119.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	FI
Partita IVA:	03897620484
Codice fiscale:	03897620484
Numero REA:	398667
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	861020
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	9.017	13.526
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.885	12.271
6) immobilizzazioni in corso e acconti	52.448	52.448
7) altre	125.407	95.886
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>192.757</i>	<i>174.131</i>

	31/12/2024	31/12/2023
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	432.207	519.624
3) attrezzature industriali e commerciali	674.190	619.892
4) altri beni	140.559	162.118
5) immobilizzazioni in corso e acconti	56.076	112.471
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.303.032</i>	<i>1.414.105</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500	500
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>500</i>	<i>500</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>500</i>	<i>500</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.496.289</i>	<i>1.588.736</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	219.991	188.993
<i>Totale rimanenze</i>	<i>219.991</i>	<i>188.993</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.717.610	2.763.618
esigibili entro l'esercizio successivo	1.717.610	2.763.618
5-bis) crediti tributari	13.508	18.091
esigibili entro l'esercizio successivo	13.508	18.091
5-ter) imposte anticipate	260.535	290.563
5-quater) verso altri	779.165	600.432
esigibili entro l'esercizio successivo	779.165	600.432
<i>Totale crediti</i>	<i>2.770.818</i>	<i>3.672.704</i>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	8.815.652	7.415.613
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>8.815.652</i>	<i>7.415.613</i>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	3.209	2.648
3) danaro e valori in cassa	3.185	9.163
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>6.394</i>	<i>11.811</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>11.812.855</i>	<i>11.289.121</i>
D) Ratei e risconti	40.770	16.343

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale attivo</i>	13.349.914	12.894.200
Passivo		
A) Patrimonio netto	6.417.888	5.877.934
I - Capitale	119.000	119.000
IV - Riserva legale	23.800	23.800
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	66.475	66.475
Riserva avanzo di fusione	227.687	227.687
<i>Totale altre riserve</i>	294.162	294.162
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.440.972	5.438.874
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	539.954	2.098
Totale patrimonio netto	6.417.888	5.877.934
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	564.323	621.400
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	564.323	621.400
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.573.841	1.508.757
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.148	1.171
esigibili entro l'esercizio successivo	1.148	1.171
7) debiti verso fornitori	2.772.215	3.111.499
esigibili entro l'esercizio successivo	2.772.215	3.111.499
11) debiti verso controllanti	133.505	174.539
esigibili entro l'esercizio successivo	133.505	174.539
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	461.482	240.811
esigibili entro l'esercizio successivo	461.482	240.811
12) debiti tributari	255.342	237.784
esigibili entro l'esercizio successivo	255.342	237.784
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	206.817	194.477
esigibili entro l'esercizio successivo	206.817	194.477
14) altri debiti	961.051	922.794
esigibili entro l'esercizio successivo	961.051	922.794
<i>Totale debiti</i>	4.791.560	4.883.075
E) Ratei e risconti	2.302	3.034
<i>Totale passivo</i>	13.349.914	12.894.200

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.254.478	19.628.774
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	378.880	300.898
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>378.880</i>	<i>300.898</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>20.633.358</i>	<i>19.929.672</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.483.550	3.355.716
7) per servizi	6.849.407	6.392.818
8) per godimento di beni di terzi	2.877.940	2.838.186
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	4.001.467	3.973.561
b) oneri sociali	1.171.003	1.091.828
c) trattamento di fine rapporto	311.172	293.166
e) altri costi	57.801	49.993
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>5.541.443</i>	<i>5.408.548</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	47.563	51.499
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	369.456	391.233
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	427.238
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>417.019</i>	<i>869.970</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(30.998)	15.666
12) accantonamenti per rischi	105.803	381.174
14) oneri diversi di gestione	648.498	591.444
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>19.892.662</i>	<i>19.853.522</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	740.696	76.150
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	10.506	8.934

	31/12/2024	31/12/2023
altri	269	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	10.775	8.934
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	10.775	8.934
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	33.857	67.514
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	33.857	67.514
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(23.082)	(58.580)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	717.614	17.570
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	56.569	65.077
imposte differite e anticipate	30.028	(177.521)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(91.063)	(127.916)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	177.660	15.472
21) Utile (perdita) dell'esercizio	539.954	2.098

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	539.954	2.098
Imposte sul reddito	177.660	15.472
Interessi passivi/(attivi)	23.082	58.580
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>740.696</i>	<i>76.150</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	416.975	1.101.578
Ammortamenti delle immobilizzazioni	417.019	442.732
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>833.994</i>	<i>1.544.310</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.574.690</i>	<i>1.620.460</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(30.998)	15.666
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.127.368	(602.181)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(339.284)	(272.907)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(24.427)	4.591
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(732)	(655)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	103.670	527.191
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>835.597</i>	<i>(328.295)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.410.287</i>	<i>1.292.165</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(23.082)	(58.580)
(Imposte sul reddito pagate)	(177.660)	(15.472)
(Utilizzo dei fondi)	(490.328)	(247.645)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(691.070)</i>	<i>(321.697)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.719.217	970.468
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(258.383)	(371.635)
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
(Investimenti)	(66.189)	(31.727)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(500)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.400.039)	(570.417)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.724.611)	(974.279)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(23)	(125)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(23)	(125)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.417)	(3.936)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.648	9.097
Danaro e valori in cassa	9.163	6.650
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.811	15.747
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.209	2.648
Danaro e valori in cassa	3.185	9.163
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.394	11.811
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo della società

La Frate Sole S.r.l. a Socio Unico (di seguito anche la “Società”) opera nel settore socio-sanitario attraverso la gestione dell'attività di ricovero nelle discipline di ortopedia, riabilitazione e lungo degenza presso la struttura sita in Figline e Incisa Valdarno (FI), Località San Romolo con una capienza totale di 92 posti letto e della RSA “Frate Sole” con una capienza complessiva di 75 posti letto, tutti convenzionati con il Sistema Sanitario Nazionale. Inoltre svolge attività di diagnostica ambulatoriale, radiologia, terapia, laboratorio analisi e visite specialistiche.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2024 e ai relativi risultati si rimanda alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione redatta dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dagli Azionisti, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico, che vede una ripresa economica globale, nonché del contesto specifico in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione

numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristori e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 25,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 47.563, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 192.757

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	22.543	107.321	52.448	224.816	407.128
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.017	95.050	-	128.930	232.997
Valore di bilancio	13.526	12.271	52.448	95.886	174.131
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	66.189	66.189
Ammortamento dell'esercizio	4.509	6.385	-	36.669	47.563
Altre variazioni	-	(1)	-	1	-
<i>Totale variazioni</i>	<i>(4.509)</i>	<i>(6.386)</i>	<i>-</i>	<i>29.521</i>	<i>18.626</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	22.543	107.320	52.448	291.006	473.317
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.526	101.435	-	165.599	280.560
Valore di bilancio	9.017	5.885	52.448	125.407	192.757

Commento

La voce “*Costi d’impianto e ampliamento*” pari ad Euro 9.017 accolgono gli oneri per le consulenze fiscali, legali e notarili relative all’operazione di fusione del comparto immobiliare della società fusa RSA FRATE SOLE SRL.

La voce “*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*” pari ad Euro 5.885, è composta dalle licenze d’uso dei software.

La voce “*Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti*” pari ad Euro 52.448, accoglie i costi per il personale interno progetto KLINIKA 2023.

La voce “*Altre immobilizzazioni immateriali*” pari ad Euro 125.407, è composta da migliorie apportate all’immobile di proprietà di terzi presso il quale la società esercita la propria attività per Euro 125.407.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 5.574.963; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 4.271.931.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.277.381	1.705.942	1.220.786	112.471	5.316.580
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.757.757	1.086.050	1.058.668	-	3.902.475
Valore di bilancio	519.624	619.892	162.118	112.471	1.414.105
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	8.661	205.830	26.826	17.066	258.383
Ammortamento dell'esercizio	166.917	151.532	51.007	-	369.456
Altre variazioni	70.839	-	2.622	(73.461)	-
<i>Totale variazioni</i>	<i>(87.417)</i>	<i>54.298</i>	<i>(21.559)</i>	<i>(56.395)</i>	<i>(111.073)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	2.356.881	1.911.772	1.250.234	56.076	5.574.963
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.924.674	1.237.582	1.109.675	-	4.271.931
Valore di bilancio	432.207	674.190	140.559	56.076	1.303.032

Commento

La voce "Impianti e macchinario" pari ad Euro 432.207, comprende principalmente macchinari specifici per Euro 228.896, impianti generici per Euro 67.237 ed impianti elettrici per Euro 32.035.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" pari ad Euro 674.190, accoglie interamente attrezzature generiche e specifiche per Euro 614.906.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" pari ad Euro 140.559, accoglie principalmente macchine d'ufficio elettroniche per Euro 24.390 e mobili e arredi per Euro 114.229.

La voce “*Immobilizzazioni materiali in corso e acconti*” pari ad Euro 56.076, accoglie gli acconti pagati per la fornitura di impianti.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell’esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

Commento

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche “SEGESTA SERVIZI”) con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset

management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 – raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società FRATE SOLE SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	188.993	30.998	219.991
Totale	188.993	30.998	219.991

Commento

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2024 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	2.763.618	(1.046.008)	1.717.610	1.717.610
Crediti tributari	18.091	(4.583)	13.508	13.508
Imposte anticipate	290.563	(30.028)	260.535	-
Crediti verso altri	600.432	178.733	779.165	779.165
Totale	3.672.704	(901.886)	2.770.818	2.510.283

Commento

I *crediti verso clienti* ammontano ad Euro 1.717.610, e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti dei clienti privati e pubblici per i quali viene erogato il servizio sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2024, presenta un saldo di Euro 522.154. Nel corso del 2024 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 81.360, in seguito alla chiusura di posizioni ritenute definitivamente inesigibili, mentre non è stato effettuato nessun accantonamento.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 13.508 e sono costituiti principalmente da:

- Crediti IRAP anno in corso per Euro 8.508;
- Crediti IRES per dichiarazioni precedenti per Euro 2.965;
- Crediti per imposta di bollo per fatture elettroniche per Euro 1.820.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 260.535 e comprendono:

- Imposte anticipate su fondi rischi ed oneri per Euro 135.438;
- Imposte anticipate su fondo svalutazione crediti per Euro 121.056;
- Imposte anticipate per quote associative per Euro 2.534;
- Imposte anticipate su tassa smaltimento rifiuti (TARI) per Euro 1.507.

I *crediti verso altri* ammontano ad Euro 779.165 ed accolgono principalmente:

- Crediti verso *factor* per Euro 448.152;
- Altri crediti per Euro 295.290 composti principalmente dai crediti verso gli ex soci per Euro 187.288, iscritti in seguito risarcimenti danni per colpe mediche corrisposti in seguito a sentenza avverse alla Società ma riferiti ad eventi che erano occorsi nel periodo antecedente all'acquisizione da parte del Gruppo CLARIANE.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*Introduzione*

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni***Introduzione*

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	7.415.613	1.400.039	8.815.652
Totale	7.415.613	1.400.039	8.815.652

Commento

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2024 è costituito per Euro 8.805.146 dal saldo attivo di *cash pooling*, per Euro 10.506 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2024.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.648	561	3.209
danaro e valori in cassa	9.163	(5.978)	3.185
Totale	11.811	(5.417)	6.394

Ratei e risconti attivi**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	16.343	24.427	40.770
Totale ratei e risconti attivi	16.343	24.427	40.770

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Imposte di registro	13.314
	Canoni di manutenzione	21.559
	Acquisti generi alimentari	2.214
	Altri di importo minore	3.683

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Totale		40.770

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	119.000	-	-	119.000
Riserva legale	23.800	-	-	23.800
Riserva straordinaria	66.475	-	-	66.475
Riserva avanzo di fusione	227.687	-	-	227.687
Totale altre riserve	294.162	-	-	294.162
Utili (perdite) portati a nuovo	5.438.874	2.098	-	5.440.972
Utile (perdita) dell'esercizio	2.098	(2.098)	539.954	539.954
Totale	5.877.934	-	539.954	6.417.888

Commento

La “*Riserva avanzo di fusione*”, pari ad Euro 227.687, è stata iscritta in seguito alle operazioni straordinarie di fusione per incorporazione della società RSA FRATESOLE SRL.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	119.000	Capitale	B	119.000
Riserva legale	23.800	Capitale	B	23.800
Riserva straordinaria	66.475	Utili	A;B;C	66.475
Riserva avanzo di fusione	227.687	Capitale	A;B;C	227.687
Totale altre riserve	294.162			294.162
Utili (perdite) portati a nuovo	5.440.972	Utili	A;B;C	5.440.972
Totale	5.877.934			5.877.934
Quota non distribuibile				151.817
Residua quota distribuibile				5.726.117
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Commento

La società tra le immobilizzazioni immateriali ha iscritto costi di impianto e di ampliamento per un valore residuo pari ad Euro 9.017. Pertanto, ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 5 del codice civile, nell'ammontare complessivo della quota non distribuibile la società dovrà mantenere un importo pari al valore ancora da ammortizzare di tali costi iscritti a bilancio.

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	621.400	105.803	162.880	(57.077)	564.323
Totale	621.400	105.803	162.880	(57.077)	564.323

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rinnovi CCNL	264.238
	Fondo arretrati contrattuali	178.085
	Fondo rischi contenziosi legali in corso	122.000
	Totale	564.323

Il fondo per rinnovi CCNL è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2024 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL.

Fondo rischi per arretrati contrattuali, stanziati in relazione al potenziale incremento del CCNL di riferimento applicato alla struttura gestita dalla Società, con erogazione di *una tantum* sulla *vacatio* contrattuale.

Il fondo per contenziosi legali in corso è stato accantonato in misura pari al valore delle franchigie assicurative a carico della società per le cause civili in corso.

Su tali accantonamenti sono state stanziati le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.508.757	311.172	246.088	65.084	1.573.841
Totale	1.508.757	311.172	246.088	65.084	1.573.841

Commento

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.171	(23)	1.148	1.148
Debiti verso fornitori	3.111.499	(339.284)	2.772.215	2.772.215
Debiti verso imprese controllanti	174.539	(41.034)	133.505	133.505
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	240.811	220.671	461.482	461.482
Debiti tributari	237.784	17.558	255.342	255.342
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	194.477	12.340	206.817	206.817
Altri debiti	922.794	38.257	961.051	961.051
Totale	4.883.075	(91.515)	4.791.560	4.791.560

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Totale
debiti verso banche	1.148	1.148

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori pari ad Euro 2.772.215, sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 494.327 sono relativi a fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti ammontano ad Euro 133.505 ed accolgono:

- Debiti derivanti dall'adesione per il triennio 2023 - 2025 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR per Euro 91.063, che si riferiscono al reddito IRES al netto del ROL e del credito da risparmio energetico trasferiti in consolidato;
- Fatture da ricevere dalla controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito dei costi delle polizze assicurative per Euro 42.442.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce ammonta ad Euro 461.482 e accolgono:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito delle *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 83.962;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 60.340;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 260.298;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito dei costi per il distacco del personale per Euro 56.882.

Debiti tributari

La voce ammonta ad Euro 255.342, ed accoglie principalmente:

- Debiti per IRPEF lavoratori dipendenti per Euro 140.062;
- Debiti per IRPEF lavoratori autonomi per Euro 51.980;
- Debiti IRPEF conto transitorio per Euro 51.087.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale pari ad Euro 206.817, ed accolgono i debiti verso l'INPS per Euro 188.766, i debiti verso i fondi di previdenza integrativi per Euro 18.051.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso personale	774.998
	Debiti verso ENPAM	46.811
	Premi assicurativi	73.534
	Stanziamiento quote associative	10.560
	Debiti per pirngoramenti	2.421
	Altri debiti	52.727
	Totale	961.051

I debiti verso il personale si riferiscono alle retribuzioni ordinarie liquidate nel mese di gennaio 2025 per Euro 284.060, alle retribuzioni differite maturate per quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti per Euro 437.928 e altri debiti verso il personale per premi da corrispondere per Euro 53.000.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.148	1.148
Debiti verso fornitori	2.772.215	2.772.215
Debiti verso imprese controllanti	133.505	133.505
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	461.482	461.482
Debiti tributari	255.342	255.342
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	206.817	206.817
Altri debiti	961.051	961.051
Totale debiti	4.791.560	4.791.560

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	183	27	210
Risconti passivi	2.851	(759)	2.092
Totale ratei e risconti passivi	3.034	(732)	2.302

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi-Spese bancarie	210
	Risconti passivi-Investimenti beni strumentali	2.092
	Totale	2.302

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni Sanitarie	16.761.566
Degenze	3.435.739
Altri servizi accessori alla degenza	44.302
Altri servizi alberghieri	5.609
Servizi biancheria	3.219
Altri servizi di degenza	2.951
Servizi alberghieri accessori	1.092
Totale	20.254.478

Commento

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 378.880, è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 224.726, di cui Euro 80.071 per rilasci fondi svalutazione crediti, Euro 73.884 per rilasci fondo rischi;
- Altri ricavi e proventi per Euro 128.015;
- Altri riaddebiti 22.340.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 3.483.550, costituiti principalmente da:
 - Acquisti protesi per Euro 1.876.537;
 - Acquisti parafarmaci e farmaci per Euro 789.800;
 - Acquisto generi alimentari per Euro 338.874;
 - Acquisti di materiale chirurgico e di laboratorio per Euro 117.087.
- Costi per servizi per Euro 6.849.407 ed accolgono principalmente:
 - Servizi di assistenza sanitaria per Euro 2.764.912;
 - Compensi liberi professionisti per Euro 1.252.622;
 - Utenze per Euro 437.041;
 - Manutenzioni per Euro 408.920;
 - Servizi di pulizia per Euro 378.956;
 - Altri servizi di consulenza per Euro 405.661;
 - Premi assicurativi per Euro 363.402.
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 2.877.940, di cui Euro 2.851.142 relativi al canone di locazione degli immobili corrisposto alla NATIVITAS SRL in seguito all'operazione straordinaria di scissione del comparto immobiliare perfezionata nell'esercizio 2020;
- Costi per il personale dipendente per Euro 5.541.443;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 417.019;
- Variazione delle rimanenze di magazzino negativa per Euro 30.998;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 105.803;
- Oneri diversi di gestione per Euro 648.498, costituiti principalmente da sopravvenienze passive per Euro 395.289, transazioni stragiudiziali per Euro 105.311, erogazioni liberali per Euro 26.910, quote associative per Euro 26.430.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	33.857	33.857

Commento

Gli altri oneri finanziari sono così composti:

- Commissioni finanziarie di factoring per Euro 33.584;
- Interessi passivi verso erario per Euro 334;
- Interessi passivi verso fornitori per Euro 61.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	247.763	-
Totale differenze temporanee imponibili	122.643	-
Differenze temporanee nette	(125.120)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(290.563)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	30.028	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(260.535)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti	565.947	(61.750)	504.197	24,00	14.820	-	-
Fondo rischi ed oneri	621.449	(162.880)	458.569	24,00	39.091	-	-
TARI	6.781	(6.781)	-	24,00	1.627	-	-
Quote associative	16.352	(16.352)	-	24,00	3.924	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
TARI	-	6.280	6.280	24,00	(1.507)	-	-
Quote associative	-	10.560	10.560	24,00	(2.534)	-	-
Fondo rischi ed oneri	-	105.803	105.803	24,00	(25.393)	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	87	74	161

Commento

La Società applica il contratto collettivo di lavoro AIOP.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
--	----------------	---------

	Amministratori	Sindaci
Compensi	7.997	15.061

Commento

Il compenso del Sindaco Unico è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	8.000	8.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2025 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo.

Il quadro macroeconomico globale del 2024 ed i primi mesi del 2025 sono stati incisi dal protrarsi del conflitto russo/ucraino a cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina e alla situazione di crisi in Medioriente, si precisa che la Società non opera su tali mercati e non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas, nonché l'aumento dei costi di trasporto.

Si segnala che non sono presenti ulteriori eventi successivi significativi tali da influenzare le voci esposte in bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è holding.

Sul territorio Italiano svolge il ruolo di subholding la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società FRATE SOLE SRL. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio		31/12/2024		31/12/2023

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
approvato				
B) Immobilizzazioni	4.991		5.213	
C) Attivo circolante	1.741		1.911	
D) Ratei e risconti attivi	36		36	
Totale attivo	6.768		7.160	
Capitale sociale	4		534	
Riserve	2.397		1.517	
Utile (perdita) dell'esercizio	(98)		39	
Totale patrimonio netto	2.303		2.090	
B) Fondi per rischi e oneri	10		7	
D) Debiti	4.395		4.984	
E) Ratei e risconti passivi	60		79	
Totale passivo	6.768		7.160	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
A) Valore della produzione	105		37	
B) Costi della produzione	212		103	
C) Proventi e oneri finanziari	(40)		86	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(49)		(19)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(98)		39	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad Euro 539.954, alla voce A) VIII del patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo", avendo la Riserva Legale già raggiunto i limiti di Legge.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni